archivio disarmo

SISTEMA INFORMATIVO A SCHEDE

PACE E DISARMO

Periodico mensile dell'Archivio Disarmo - Nuova serie - anno 2 - n. 4 - ottobre 1989 - L. 2.000

L'INDUSTRIA ITALIANA TRA SVILUPPO E RICONVERSIONE PROFILO STORICO 1939-1989

1939

- 870 stabilimenti e 600.000 addetti sono interessati alla produzione militare. Le spese militari nel biennio 1939-40 coprono il 18,4 per cento del PNL. Lo Stato, attraverso l'IRI, controlla il 75-80 per cento dei cantieri navali, la quasi totalita` della produzione d'artiglieria, il 50 per cento delle fabbriche per motori d'aereo, oltreche' una larghissima quota del settore delle munizioni e dell'equipaggiamento.

1940

- In autunno, pur tra enormi difficolta` organizzative, viene approntato un piano complessivo di riarmo, che, tuttavia pero', verra` procrastinato nel tempo e mai completamente attuato. I nuovi stabilimenti impiantati per la produzione bellica fra il 1938 e il 1943 appena una trentina.

1942

- L'industria bellica nazionale fornisce armamenti in quantita` assai ridotte rispetto al fabbisogno delle forze armate. Se nel 1939 si prevede la produzione di 250 bocche da fuoco mensili, ad esempio, ancora nel 1942 non si giunge alla meta` della cifra prevista.

1943

- Gli stabilimenti interessati alla produzione bellica sono 1.800; i lavoratori sono 1.200.000.

1943-1945

- L'attivita` produttiva cessa quasi completamente nel Meridione, soprattutto per via dei bombardamenti a tappeto degli Alleati. L'industria bellica del Nord cade sorro il diretto controllo dei tedeschi. Gli imprenditori italiani cercano generalmente di salvaguardare impianti e personale, pensando gia` al dopoguerra e al probabile mutamento politico sfavorevole al nazifascismo. Nonostante cio`, diversi impianti di "interesse strategico" e alcune migliaia di operai vengono trasferiti in Germania.

1945-1946

- Prima fase della ricostruzione: si rimettono in sesto gli impianti. Quindi ha inizio la riconversione degli stabilimenti alla produzione civile. In mancanza di chiare indicazioni governative, gli imprenditori scelgono spesso prodotti che nel medio termine si riveleranno privi di mercato, causando perdite e indebitamenti.

1947

- (settembre) Viene istituito il Fim, Fondo per l'industria meccanica, per sostenere finanziariamente le aziende belliche private in difficolta` nelle operazioni di riconversione al civile.

- (dicembre) Ristrutturazione delle aziende belliche appartenenti all'Iri: con decreto 15/12/1947 viene creata la Finmeccanica, ente con funzioni di coordinamento delle aziende meccaniche e cantieristiche a partecipazione statale. Diversi stabilimenti, considerati non idonei alla produzione civile, vengono scorporati.

1949

- Le aziende controllate dalla Finmeccanica registrano una perdita complessiva di 19 miliardi di lire. L'anno successivo il loro passivo si riduce a 8,5 miliardi; di questi, oltre sei vanno addebitati ad una delle piu` grandi aziende impegnate nella seconda guerra mondiale nel settore militare: l'Ansaldo.

- (aprile) l'Italia aderisce alla Nato.

- (novembre) La Fiat e l'Aeronautica Macchi ottengono la licenza di produzione dalla azienda inglese De Havilland per 150 caccia a reazione Vampire .

- Viene presentata la prima brigata corazzata dell'esercito italiano del dopoguerra, l'Ariete.

- Affluiscono materiali bellici Usa per le forze armate attraverso il Military Assistance Programme (Map).

1950

- Il Fim viene posto in liquidazione.

- Si costituisce la Cge-Fiar, controllata dalla General Electric (Usa), che inizia a produrre un radar su licenza inglese.

1951

- Varo del programma quadriennale di potenziamento della difesa.

- Si costituisce la Microlambda (Iri-Finmeccanica) per la produzione di apparati elettronici.

- La Fiat ottiene l'assemblaggio e la parziale produzione in Italia del cacciabombardiere F-84, scelto dalla Nato per l'aeronautica italiana.

1952

- Viene costituita la Contraves (controllata dalla Oerlikon-Buehrle, Svizzera) per la produzione di centrali di tiro.

1953

- Roma: ha luogo la prima edizione della rassegna elettronica, nucleare e aerospaziale.

1954

- Prime esportazioni navali verso Danimarca, Portogallo, Israele, Iran, Ceylon e Venezuela.

1955

- Accordo di collaborazione industriale Aermacchi-Lockheed (Usa) per la revisione di apparecchi a reazione T 33 in dotazione all'Italia e ad altri Paesi Nato; successivamente l'accordo si estendera` alla costruzione di parti di ricambio.

1956

- La Fiat produce il caccia intercettore ognitempo F-86 k Sabre su licenza della North American (Usa).
- L'Italia ottiene commesse Nato nel settore elettronico. Beretta e Breda sono designate quali capocommesse per il fucile Garand M1/2 . Altre commesse ad aziende italiane riguardano il settore del munizionamento.

1957

- L'Oto Melara produce ed esporta in pochi anni il suo obice da 105/14 in venti Stati.

1959

- Costituzione della Fincantieri (Iri), che riunisce le partecipazioni della Finmeccanica nel settore cantieristico.
- Aermacchi e Lockheed sottoscrivono un accordo per una piu` ampia collaborazione tecnica, produttiva e commerciale. Ne derivera` la produzione dei velivoli da trasporto leggero CL 402 e AL-60 .
- La Fiat produce il caccia da appoggio tattico G-91 , finanziato per 2/3 dagli Stati Uniti e con motore della Bristol Siddeley (Gran Bretagna). L'aereo viene adottato dalla Nato e prodotto su licenza dalla Germania Federale.
- Costituzione del consorzio europeo per la produzione del missile hawk : adesione della Finmeccanica al progetto.

1960

- Dalla fusione della Microlambda e della Sindel nasce la Selenia (40 per cento Iri-Finmeccanica; 40 per cento Raytheon (Usa); 20 per cento Edison).

1961

- Creazione del consorzio Nato per la produzione del caccia F-104 G su licenza della Lockheed; la Fiat e` capocommessa per la cellula. Collaborano le aziende italiane: Aermacchi, Siai Marchetti, Piaggio, Aerfer, Saca. Il motore e` fabbricato dalla Fiat in collaborazione con l'Alfa Romeo.
- (marzo) Istituzione del Consiglio tecnico-scientifico della difesa.
- Costituzione della Vitroselenia (Selenia e Vitro Co, Usa), azienda produttrice di sistemi elettronici per la difesa.

1964

- (ottobre) Istituzione del Consiglio e del Comitato per il coordinamento dell'azione dei ministeri della Difesa e dell'Industria.

1965-1966

- La Commissione interministeriale per i cantieri navali impone la ristrutturazione del settore in tre gruppi: Piaggio (Cantieri navali del Tirreno e Riuniti); Iri-Fincantieri (Italcantieri); Efim (Cantiere navale Breda). L'Ansaldo (Iri) viene adibita alla costruzione di motori a turbina e la Grandi Motori Trieste (Fiat 50 per cento; Iri 50 per cento) a quella dei motori diesel.

1967

- Viene costituita la Sistel (ex divisione della Contraves).

1968

- L'Italia firma un accordo con Gran Bretagna, Germania Federale e Olanda (in seguito ritiratasi) per la produzione del velivolo multiruolo MRCA (poi Tornado).
- La Elicotteri Meridionali ottiene dalla Boeing Vertol la licenza di produzione dell'elicottero da trasporto biturbina CH 47 C .
- La Snia Viscosa assorbe la BPD (esplosivi).
- Aermacchi e Aerfer concedono al Sudafrica la licenza di produzione per il velivolo leggero da osservazione e cooperazione tattica con l'esercito AM 3C .

1969

- Viene costituita l'Aeritalia, con capitale misto pubblico e privato, a quote paritetiche Iri-Finmeccanica-Fiat. Dal 1976 l'azienda sara` a totale partecipazione statale.
- Viene costituita l'Elettronica San Giorgio (centrali di tiro) attraverso lo scorporo della Divisione servosistemi ed Elettronica della Nuova San Giorgio.
- Costituzione del consorzio Panavia (15 per cento Fiat-Aeritalia; 42,5 per cento Bae, Gran Bretagna; 42,5 per cento Mbb, Germania Federale) per la costruzione dell' MRCA .
- Costituzione del consorzio Turbo Union (20 per cento Fiat; 40 per cento Rolls Royce; 40 per cento Mtu) per la produzione del motore dell' MRCA .
- Costituzione del consorzio Avionica per l'elettronica di bordo dell' MRCA .

1970

- Accordo tra Oto Melara, Rheinmetall e Vickers per la produzione dell'obice trainato da 155 mm FH 70 .
- Liquidazione del gruppo Piaggio (Cantieri del Tirreno e Riuniti) che passa all'Iri-Fincantieri.
- L'Agusta acquista il 30 per cento della Siai Marchetti.

1972

- L'Oto Melara produce il missile nave-nave Otomat , in collaborazione con la Matra (Francia).

1973

- Accordo tra Oto Melara, Krupp Mak (Germania Federale) e Rof (Gran Bretagna) per la produzione dell'obice semovente da 155 mm SP-70 . Nonostante le forti spese per la ricerca e lo sviluppo, quest'arma non entrera' mai in produzione.
- L'Efim acquisisce il 51 per cento delle azioni Agusta.
- L'Oto Melara, dalla Finmeccanica, passa all'Efim.
- L'Oto Melara vende agli Stati Uniti la licenza di produzione del cannone navale da 76/62.
- La Selenia passa dalla Finmeccanica alla Stet (Iri).
- La Breda Finanziaria (Efim) acquisisce il controllo del gruppo Agusta.
- Il Peru` firma un sostanzioso contratto per l'acquisto di numerose navi militari, tra cui le nuove fregate Lupo .

1975

- Viene progettato dall'Italcantieri l'incrociatore tuttoponte Garibaldi , prima portaerei italiana.
- Istituzione presso il ministero per il commercio estero del Comitato interministeriale sulle esportazioni di materiali strategici (D.M. 20 marzo 1975, n.5044).
- Approvazione della legge promozionale per la Marina militare (Legge 22 marzo 1975, n.57).
- L'Oto Melara produce il carro armato Leopard su licenza della Krauss Maffei (Germania Federale).
- Il ministro per la ricerca scientifica on. Pedini (DC) e il presidente della commissione difesa della Camera, on. Guadalupi (PSI), si pronunciano pubblicamente a favore delle esportazioni belliche.

1976

- "Scandalo Lockheed": l'ex capo di stato maggiore dell'Aeronautica Fanali e gli ex ministri della difesa Gui e Tanassi vengono coinvolti in un'inchiesta. Tanassi verra` successivamente condannato.
- Prima edizione della mostra navale di Genova.
- Pubblicazione del rapporto Efim sull'industria bellica in Italia.

1977

- Inizio produzione (preserie) del cacciabombardiere Tornado

- Pubblicazione del Libro bianco della difesa.
- Approvazione delle leggi promozionali per l'aeronautica (legge 16-2-1977, n.38) e per l'esercito (legge 16-6-77, n.372).
- Istituzione della commissione parlamentare d'inchiesta sulle forniture e commesse militari (Legge 8-8-1977, n.596).

1978

- Accordo tra Agusta, Aerospatiale, Messerschmidt, Westland per la coproduzione di una nuova generazione di nuovi elicotteri militari.

- I ministri della difesa Ruffini e Brown (Usa) firmano a Washington il memorandum d'intesa Italia-Usa sulla cooperazione nei cam della ricerca militare, della produzione e dell'approvvigionamento degli armamenti.

1979

- La Montedison cede alla Bastogi la Montedison Sistemi (Montedel, officine Galileo, Sistel).
- Crociera promozionale della Marina militare intorno al mondo.

1980

- Relazione al Parlamento del ministro della difesa Lagorio (Psi): annuncio dell'aumento del tre per cento in termini reali della spesa militare e sostegno dello Stato allo sviluppo della produzione e dell'esportazione di armamenti.
- La Libia ordina 40 F-222 all'Aeritalia. Gli Usa applicano l'embargo per i motori General Electric T-64 , i quali, per concludere l'affare, vengono sostituiti con motori RTY 20 della Rolls Royce (Gran Bretagna).

1981

- Grande commessa navale da parte dell'Iraq: 1 nave per rifornimento logistico da 8.700 t, 4 fregate Lupo , 6 corvette Wadi/Assad, oltre ad elicotteri Agusta e missili Aspide e Otomat da imbarcare nelle navi. Le commesse vengono soddisfatte solo in parte negli anni successivi, a causa del conflitto tra Iran e Iraq.
- Accordo tra Aeritalia, Aermacchi ed Embraer (Brasile) per la produzione di 266 caccia tattici leggeri AM-X (187 per l'aeronautica italiana).
- Accordo di massima tra Gran Bretagna, Germania Federale e Italia (Aeritalia) per la produzione di un aereo da combattimento per gli anni '90 (ACA, successivamente definito European Fighter Aircraft, EFA).

1982

- L'Italia aderisce al'embargo ingiuntivo dell'ONU relativo all'esportazione di armamenti al Sudafrica. Secondo fonti sindacali e giornalistiche l'embargo e` stato piu` volte aggirato per vie illecite.

1983

- Varo dell'incrociatore tuttoponte Garibaldi , prima portaerei italiana. Entrera` in servizio nel 1985.
- La Fiat acquisisce il 25 per cento del gruppo Snia Viscosa-Bpd (40 per cento attraverso la quota controllata da Mediobanca).

1984

- Prima vendita dell'elicottero controcarro A 129 Agusta (ad Abu Dhabi).
- (luglio) Conferenza nazionale sull'industria per la difesa organizzata dal ministero della difesa. Fra gli altri problemi, la conferenza affronta la dipendenza dall'export dell'industria bellica italiana e il mancato coordinamento del settore.
- (agosto) Viene istituito il comitato difesa-industria, su decisione dei ministri della difesa, dell'industria e delle partecipazioni statali.
- (agosto) Legge di stanziamento di fondi per la ricerca e sviluppo relativa al caccia AM-X , all'elicottero EH-101 e al sistema di comunicazioni per l'esercito Catrin .

1985

- Viene pubblicato il secondo Libro bianco della difesa.
- (marzo) il ministro della difesa Spadolini presenta un disegno di legge sul controllo dell'esportazione e dei transiti di "materiali di armamento".
- Il Comitato per la regolamentazione delle armi (composto in particolare da gruppi ed esponenti cattolici), appoggiato da deputati e politici della DC, del PR e della Sinistra indipendente, si pronuncia contro il disegno di legge Spadolini e propugna un piu` severo controllo sul mercato degli armamenti, oltreche' una graduale riconversione dell'industria bellica nazionale.

1986

- Varasi, attraverso il gruppo Paf, acquisisce l'Intermarine.
- il Governo, con un decreto del ministro per il commercio con l'estero, attua l'embargo sulla vendita di armi alla Libia.
- (luglio) la Commissione sui diritti umani dell'Onu segnala un lungo elenco di ditte (molte delle quali italiane) che commerciano e danno assistenza al regime sudafricano.
- (ottobre) Italia e Stati Uniti sottoscrivono un memorandum d'intesa per la collaborazione nel progetto SDI.
- (novembre) Il Ministro Formica rilascia al "Corriere della Sera" un'intervista nella quale definisce il traffico d'armi "un verminaio" e afferma la necessita' di regolamentare il settore.
- (novembre) Lo scandalo delle vendite di armi statunitensi all'Iran si ripercuote anche in Italia: il Governo e` accusato di aver concesso numerose deroghe ad un embargo verbale del 1984. Alla Camera il sottosegretario Amato ammette l'esistenza di un traffico di armi con l'Iran.
- (novembre) Con un telex al ministero delle Finanze il ministro per il commercio con l'estero Formica vieta l'esportazione di armamenti a Iran e Iraq.
- (dicembre) Il ministro per il commercio con l'estero Formica emana un decreto che fissa la disciplina per il rilascio delle autorizzazioni all'esportazione.

1987

- (marzo) Il ministro per il commercio con l'estero Formica emana un decreto con il quale si vietano le esportazioni di armi verso la Siria.
- (aprile) Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti rende noto al Congresso che l'Italia continua a fornire assistenza militare al Sudafrica.
- (settembre) Al largo di Bari viene intercettato e bloccato il mercantile libanese Boustany I carico di armi.
- (ottobre) Il ministro per il commercio con l'estero Ruggiero, rispondendo ad una interrogazione parlamentare, ammette che tra il 1983 e il 1985 l'esercito aveva autorizzato la societa` Tirrena ad accantonare esplosivi presso il deposito di Versegge (GR), in attesa di poterli esportare via nave dal porto di Talamone.
- (ottobre) decreto del ministero del commercio con l'estero n.444 del 19-10-86: "indicazione del vettore e delle modalita` di spedizione per l'esportazione di materiale d'armamento".

1988

- (settembre) Viene stilato un testo unificato (progetto di legge n.2033) relativo all'esportazione di armamenti. Il testo passa alla III commissione della Camera (Affari esteri) per la discussione.
- (ottobre) Il ministro Spadolini vola a Buenos Aires per avviare e consolidare una serie di collaborazioni nel campo della produzione militare.
- (novembre) Il ministro della difesa Zanone, giunto a Dubai per salutare i militari italiani coinvolti nella missione del Golfo Persico, promette al suo collega degli Emirati arabi uniti una maggior cooperazione nel campo dell'industria bellica e delle tecnologie avanzate.
- (novembre) I ministri della Difesa dei Paesi membri del Gruppo europeo indipendente di programma (Iepg) sottoscrivono un piano d'azione per il graduale sviluppo di un mercato comune europeo degli armamenti.

1989

- (marzo) viene costituito il Ritad (Raggruppamento industriale tecnologia avanzata difesa), un'associazione di aziende belliche italiane (tra cui Aeritalia, Agusta, Fiat, Fincantieri, Oto- Melara, Selenia, Snia-Bpd) che intende premere sulle forze politiche per uno sviluppo del settore.
- (marzo) La Camera, in commissione difesa, da` parere favorevole e definitivo all'acquisto da parte dell'esercito del sistema missilistico Skyguard-Aspide. Spesa prevista: 963 miliardi di lire in nove anni a partire dal 1989.
- (aprile) Il Cipes autorizza una societa` assicuratrice (la Sace) a concedere un credito di un miliardo di dollari all'Irak per pagare le navi da guerra commissionate alla Fincantieri nel 1981.
- (aprile) Il processo in secondo grado sul traffico internazionale d'armi avviato nei primi anni Ottanta dal giudice Carlo Palermo si conclude con l'assoluzione di tutti gli imputati: la Corte sentenzia che a suo tempo non esistevano norme sull'intermediazione nel traffico d'armi e che quindi gli imputati non hanno violato alcuna norma dello Stato italiano.
- (aprile) L'azienda francese F.N. Herstal mette in vendita il 35 per cento della Beretta.

a cura di Carlo Presciuttini

SISTEMA INFORMATIVO A SCHEDE
Direttore responsabile Sandro Medici
Registrazione Tribunale di Roma n x 545/86
Sped. Abb. Post. gr.3/70%
Stampa in proprio

ABBONAMENTO A 12 SCHEDE L. 20.000
Effettuare versamenti a
Associazione ARCHIVIO DISARMO
Via di Torre Argentina, 18 - 00186 ROMA
c.c.p. 68291004 - tel. 06/6875447

archivio disarmo

centro studi e documentazione
sulla pace e sul controllo degli armamenti

SISTEMA INFORMATIVO A SCHEDE

1. Pace e disarmo - L'obiezione di coscienza in Italia.
2. Legislazione e controllo politico - La legge sul commercio di materiale bellico.
3. Spese militari - Italia: il bilancio della Difesa 1983.
4. Armamenti - Industria militare italiana: esportazioni.
5. Armamenti - Industria militare italiana: produzioni su licenza estera.
6. Armamenti - Industria militare italiana: coproduzioni.
7. Documenti - Lo schema di classificazione del materiale archivistico dell'Archivio Disarmo.
8. Politica militare - Il dibattito sul "non primo uso" nucleare in Europa.
9. Legislazione e controllo politico - Mare territoriale.
10. Armamenti - I programmi EH-101 e CATRIN.
11. Armamenti - Aereo da attacco leggero AMX.
12. Legislazione e controllo politico - Il Parlamento di fronte ai programmi EH-101, AMX e CATRIN.
13. Forze armate - Il servizio militare volontario femminile.
14. Politica militare - Gli aiuti militari statunitensi al Centro America.
15. Spese militari - Le spese militari nel Terzo Mondo.
16. Forze armate - Forze e basi militari all'estero.
17. Pace e disarmo - I movimenti per la pace in Europa: analisi e interpretazioni.
18. Pace e disarmo - I movimenti pacifisti autonomi nell'Europa dell'Est.
19. Armamenti - Gli aiuti militari italiani ai paesi africani.
20. Politica militare - Guerre e relative vittime dal 1945 al 1983.
21. Spese militari - Italia: il bilancio della difesa 1985.
22. Armamenti - Industria militare italiana: la dipendenza tecnologica dall'estero nel settore aeronautico.
23. Politica militare - La presenza militare sovietica nel Terzo Mondo.
24. Pace e disarmo - Le zone denuclearizzate.
25. Armamenti - Difesa antimissile e Guerre stellari.
26. Pace e disarmo - La riconversione dell'industria bellica. Bibliografia.
27. Armamenti - Esperimenti nucleari nell'Oceano Pacifico.
28. Armamenti - Aiuti militari italiani e rispetto dei diritti umani nel Terzo Mondo.
29. Armamenti - L'incrociatore tuttoponte Garibaldi.
30. Armamenti - Satelliti militari e armi antisatellite USA-URSS.
31. Forze Armate - Formazione di personale militare straniero in Italia.
32. Politica militare - La presenza militare statunitense in America Centrale.
33. Armamenti - Industria militare italiana: esportazioni (II).
34. Politica militare - Sovranita` e alleanze militari: i paesi europei della Nato.
35. Documenti - SDI e industria europea.
36. Armamenti - Armi italiane alla Libia.
37. Spese militari - Italia: il bilancio della Difesa 1986.
38. Forze armate - La questione militare nel Nord-Est asiatico.
39. Pace e disarmo - Le proposte di disarmo.
40. Pace e disarmo - L'educazione alla pace. Bibliografia.
41. Armamenti - Aiuti militari italiani ad Iran ed Iraq.
42. Pace e disarmo - Il trattato ABM.
43. Pace e disarmo - L'interdizione delle armi chimiche.
44. Armamenti - Il commercio mondiale degli armamenti. I dati Sipri 1987.
45. Armamenti - Lo scudo antimissile europeo.
46. Forze armate - Il servizio militare in Europa.
47. Pace e disarmo - Il dibattito internazionale sull'interdizione degli esperimenti nucleari.
48. Pace e disarmo - Test nucleari militari.
49. Politica militare - Le armi straniere nella guerra del Sahara.
50. Pace e disarmo - La riduzione delle forze convenzionali.
51. Pace e disarmo - Industria degli armamenti e ipotesi di riconversione. Cronologia e bibliografia.
52. Pace e disarmo - Pace e guerra nel pensiero di Immanuel Kant.

QUADERNI

1. Pino Tagliazzucchi - *Paralogica della difesa europea.* L.2.500
2. Fabrizio Battistelli - *Sociologia e guerra nelle origini del pensiero sociologico.* L.4.000
3. Mario Pianta - *Economia in declino, tecnologia di guerra. Il potere americano negli anni '80.* L.7.000

I testi delle schede sono stati curati da: *Vincenzo Alessandro, Pietro Barrera, Fabrizio Battistelli, Luciano Bertozzi, Alberto Castagnola, Giancarla Codrignani, Carlo Crocella, Paolo Farinella, Tadashi Funada, Eraldo Garsone, Giorgio Giannini, Francesco Lenci, Glauco Perani, John Pike, Lapo Pistelli, Carlo Presciuttini, Pietro Riccitelli, Fiamma Sebastiani, Maurizio Simoncelli, Roberto Toniatti, Sergio Trevisan*